

***COMUNE di
COLOGNO AL SERIO***

CONSIGLIO COMUNALE

del 30/11/2019

Sindaco DRAGO CHIARA

Buongiorno a tutti. Diamo inizio a questa seduta di Consiglio Comunale. Prego il Segretario, Dottor Valli di fare l'appello per verificare la presenza del numero legale.

Seg. Gen. Dott. VALLI STEFANO

Il Segretario procede all'appello

Sindaco DRAGO CHIARA

Bene, verificata la presenza del numero legale, incominciamo questa seduta seguendo l'Ordine del Giorno.

OGGETTO N. 1 - LETTURA ED APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE DELIBERAZIONI NELLA SEDUTA IN DATA 12/10/2019.

Sindaco DRAGO CHIARA

Il primo punto "Lettura e approvazione dei verbali delle deliberazioni del Consiglio Comunale adottate nella seduta in data 12 ottobre 2019". Prego il Segretario di dare lettura degli oggetti delle delibere.

Seg. Gen. Dott. VALLI STEFANO

Deliberazione n. 33 avente per oggetto: "Surroga del Consigliere Comunale dimissionario, Sig. Aurelio Serughetti, e contestuale convalida del Consigliere neoeletto art. 38, comma 8, Decreto Legislativo n. 267/2000".

Deliberazione n. 34 avente per oggetto: "Comunicazioni del Sindaco".

Deliberazione n. 35 avente per oggetto: "Lettura ed approvazione dei verbali delle deliberazioni del Consiglio Comunale adottate nella seduta in data 22/7/2019".

Deliberazione n. 36 avente per oggetto: "Interrogazione presentata ai sensi dell'art. 24 del regolamento del Consiglio Comunale dai Cons. Sigg.ri Legramanti Roberto Antonio, Arnoldi Andrea e Picenni Marco, appartenenti alla lista Lega Nord, avente per oggetto giostra disabili via dei Caniana - Rinvio interrogazione".

Deliberazione n. 37 avente per oggetto: "Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2019-2021 variazione d'urgenza n. 6. Ratifica deliberazione n. 134 del 14/09/19 adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale".

Deliberazione n. 38 avente per oggetto: "Documento Unico di Programmazione - periodo 2020/2022, discussione e conseguente deliberazione".

Deliberazione n. 39 avente per oggetto: "Approvazione del Bilancio Consolidato 2018 del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Cologno al Serio ai sensi dell'art. 11 bis del Decreto Legislativo 118/2011".

Deliberazione n. 40 avente per oggetto: "Piano per il diritto allo studio dell'anno scolastico 2019/2020 - Approvazione".

Deliberazione n. 41 avente per oggetto: “Mozione ai sensi dell’art’ 24 del regolamento del Consiglio Comunale presentata dai Consiglieri Comunali Sigg.ri Roberto Antonio Legramanti, Arnoldi Andrea, Marco Picenni della lista Lega Nord, avente ad oggetto: Viabilità Via Milano. Rinvio mozione”.

Deliberazione n. 42 avente per oggetto: “Modifica del regolamento comunale per l’istituzione e la gestione del servizio di volontariato civico e del baratto amministrativo”.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Segretario. Se non ci sono osservazioni su questo punto, metto in votazione l’approvazione delle delibere. Chi è favorevole? Contrari? Nessun contrario. Astenuti? Due astenuti: Picenni e Sangaletti che erano assenti all’ultima seduta. Sulla fiducia... D’accordo, quindi questo punto è approvato.

OGGETTO N. 2 - INTERROGAZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAI CONSIGLIERI SIGG. LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO, ARNOLDI ANDREA E PICENNI MARCO APPARTENENTI ALLA LISTA "LEGA NORD" AVENTE COME OGGETTO: "GIOSTRA DISABILI VIA DEI CANIANA".

Sindaco DRAGO CHIARA

Passiamo al 2° punto all’Ordine del Giorno che è uno di quelli che sono stati letti adesso dal Segretario: “Interrogazione presentata ai sensi dell’art. 24 del regolamento del Consiglio Comunale dai Sigg.ri Cons. Sigg.ri Legramanti, Arnoldi e Picenni, appartenenti alla lista Lega Nord, avente come oggetto giostra disabili via dei Caniana”. Era stata rimandata nell’ultimo Consiglio su richiesta del gruppo consiliare Lega Nord e viene quindi discussa in questo Consiglio Comunale. Prego uno dei Consiglieri firmatari dell’interrogazione di darne lettura o illustrazione al Consiglio. Prego Cons. Picenni.

Cons. PICENNI MARCO

Buongiorno a tutti. Innanzitutto, prima di presentare l’interrogazione, volevo anche sottoporre un’altra questione, un’altra domanda all’amministrazione, poi se riterrà di rispondere già in questa seduta se ha la risposta, penso di sì perché comunque è una questione di carattere pratico, oppure può anche essere rinviata senza problemi alla prossima seduta.

Volevo chiedere, siccome ci hanno segnalato dei cittadini che il Consiglio Comunale in streaming non si vede più, si sente solamente l’audio e quindi volevo capire se c’era un problema tecnico oppure di altra natura.

Detto questo, passo a presentare l’interrogazione che riguarda la nuova giostra di via dei Caniana installata in via dei Caniana a maggio. Abbiamo presentato quest’interrogazione perché abbiamo notato e anche documentato con delle foto che,

nonostante questa giostra sia di recente installazione, ci sono delle problematiche, in particolare abbiamo notato la disconnessione del terreno sottostante, le piastrelle che si alzano e altri piccoli difetti che sono già emersi.

Inoltre, non è punto d'interrogazione, ma è sempre attinente alla giostra, volevo introdurre quest'oggi anche un altro aspetto che abbiamo notato, e cioè il marciapiede adiacente la giostra non ha una rampa di accesso e quindi il disabile eventualmente con la carrozzina è in difficoltà ad accedere al punto più prossimo della giostra.

Quindi, per questi motivi, noi chiediamo delucidazioni sui lavori che sono stati svolti, da chi sono stati svolti e il motivo per il quale un'opera di sole poche settimane si trova già in quelle condizioni, poche settimane perché l'interrogazione è di luglio, però per vari motivi ci troviamo a discuterla a novembre. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Cons. Picenni. Ho visto che le foto erano di luglio, è stata presentata poi a settembre, quindi messa nel Consiglio di ottobre, giusto per correttezza.

Risponderà l'Assessore Vicesindaco Giovanni Guerini a cui lascio la parola. Poi, per lo streaming diciamo dopo. Grazie.

Ass. GUERINI GIOVANNA

Buongiorno a tutti. Noi siamo andati in sopralluogo, non solo quand'è stata presentata l'interrogazione, ma anche in precedenza perché ci era stata segnalata quest'anomalia.

Niente, durante il successivo sopralluogo eravamo anche alla presenza di genitori e anche di nonni che erano lì con i bambini e, di fatto, anche le fotografie della ditta che è l'Industria Legnami Tirano che ha realizzato questi interventi dimostrano che quello che è stato sollevato, quello che è stato rotto, l'incisione sulla giostra purtroppo sono atti vandalici e, per questo, non possiamo farci nulla. Li abbiamo prontamente interpellati e ci hanno consigliato di aspettare la bella stagione, quindi la prossima primavera, quando la temperatura è ideale, per rimuovere eventualmente alcune parti delle piastrelle e fare in modo che le stesse siano rifatte. Poi, purtroppo, per gli atti vandalici, lo sapete meglio di me che non possiamo farci più di tanto.

Per quanto riguarda la rampa di accesso, a me sembra che dalla laterale ci sia la pendenza adeguata per accedere. Ricontrolleremo, qualora così non fosse, adegueremo anche la rampa. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Ass. Guerini. È soddisfatto Cons. Picenni o non è soddisfatto?

Cons. PICENNI MARCO

Sì, sono soddisfatto perché la nostra interrogazione non si è rivelata peregrina, inutile, ma ha sottoposta una questione che però era già all'attenzione dell'amministrazione e mi fa piacere. Mi fa piacere che sia intervenuto, mi auguro

che con la bella stagione si riesca a riparare ovviamente, visto che il problema rilevato sono gli atti vandalici, che si riesca comunque a debellarli in qualche modo anche con l'ausilio delle forze dell'ordine perché effettivamente sono atti spiacevoli, soprattutto in questo caso, dove si va a incidere su un gioco fatto apposta per persone con delle difficoltà. E quindi anche queste persone dovrebbero farsi un esame di coscienza maggiore, rispetto a quello da farsi quando vanno a intaccare beni comunque della comunità perché gli atti vandalici sono sempre spiacevoli sia da vedere e poi anche da riparare perché, in ogni caso, anche l'intervento di riparazione costringe il Comune a sostenere dei costi non previsti. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Concordo. Voleva aggiungere Cons. Dadda?

Cons. DADDA IMERIO

Per chiarire, sotto quelle cose lì di gomma o no antitrauma non ci sono piastrelle, c'è una platea di 3 metri cubi. Quello che si solleva, che dici te, sono le piastrelline intorno che quello lì aveva consigliato per non far entrare la terra sull'antitrauma di mettere quel 12 cm non immurato perché può essere pericoloso, però con l'acqua... si muovono. Infatti, non ho messo le piastrelle che hanno detto loro, ho messo i massetti da 6 cm, però sotto l'antitrauma c'è tutta una platea di 3 metri, tanto per chiarire, e loro hanno saldato male perché l'hanno fatto in un periodo dove pioveva, gli ho detto che è un problema vostro, avete sbagliato e dovete venire qua a riparare punto e basta. Infatti, non hanno mostrato nessun problema, lo faranno con la bella stagione e mettono, perché non ci vuole una colla, ma ci vuole una colla particolare dove l'antitrauma che è 3 cm, deve essere incollato con un'altra tipologia per tenere forza, per precisare. Ma siamo andati subito a vedere perché interessava.

Ass. GUERINI GIOVANNA

Sì, infatti, anche dalle fotografie, poi se volete ve le passo, che ha fatto la ditta, si vede che, oltre al fatto che alcune piastrelline si muovono, da non fraintendere e la sensazione che si ha nel momento stesso in cui si percorre questa zona perché è un pavimento quasi galleggiante; essendo di gomma, è logico, essendo antitrauma, che si ha questa sensazione.

Poi naturalmente le parti che sono state tolte sembra quasi con un cacciavite, concordo con Lei, Cons. Picenni, sembrano cose fatte da piccoli purtroppo. È vero, non è solo in questa zona, non è solo in questo paese, ci auspichiamo tutti che ritorni un po' un senso civico per rispetto del bene comune. Potessimo trovare e far pagare i danni, ma non dico solo Comune di Cologno, proprio perché purtroppo il bene comune non viene più considerato, non c'è più rispetto di quello che, alla fine, lo paghiamo ancora noi, perché rompi, ma paga ancora tutta la comunità. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie. Quindi se il punto è concluso, magari rispondo velocissimamente sulla sollecitazione in merito al sistema audio video delle riprese del Consiglio

Comunale. Come sapete, è stato realizzato ormai 3 anni fa, abbiamo approvato il regolamento in questo Consiglio Comunale ed è stato fatto in maniera per evitare ogni spesa dal punto di vista di nuovi impianti, nuove attrezzature. Quindi è stata adattata l'attrezzatura già esistente, il sistema dei microfoni, il sistema audio, quindi già presente, con un nuovo sistema video legato ad un computer che già era nelle disponibilità di questo Comune, che è stato spostato in sala consiliare. L'unica cosa acquistata è stata una telecamera, che è quella che vedete là, che ha ripresa fissa, collegata alla rete internet comunale già esistente.

Abbiamo avuto dei problemi effettivamente legati alla rete comunale che, per tutta una serie di problematiche, viene sempre più utilizzata dagli uffici e sta dimostrando di avere poca portata per trasmettere, non solo l'audio che si sente normalmente a casa, quindi la problematica sull'audio non c'è, le persone che stanno seguendo in streaming ci sentono, ma vedono l'immagine fissa del Consiglio Comunale per questa scarsa potenza.

Le possibili soluzioni. Una è quella che auspicavamo ed è la direzione che abbiamo già preso e sarà quella di mettere la fibra in Comune, sarà oggetto di una gara pubblica nei prossimi mesi perché sapete che abbiamo tutti i vincoli legati al fatto che realizzare un'infrastruttura di questo tipo, specifica per il Comune richiede dei lavori non irrilevanti dal punto di vista economico e poi avrà un canone di pagamento annuale o mensile, come attualmente è per la rete internet comunale. Quindi, con la fibra sicuramente si risolveranno tutti questi problemi.

Dall'altra, però, abbiamo notato che anche il sistema casereccio comunque ha qualche falla e quindi ci sono stati presentati diversi nuovi sistemi di riprese audio video dei Consigli Comunali che non vi nascondo però hanno un costo non irrilevante.

Stiamo valutando nell'ambito appunto anche di quello che poi illustrerò l'Ass. Pezzoli in merito all'ultima variazione di Bilancio di quest'anno di stanziare una cifra per fare il sistema audio video del Consiglio Comunale che effettivamente ormai è datato. Sapete anche voi che spesso anche ai microfoni c'è qualche contatto e quindi nel bel mezzo delle sedute, ma non solo in Consiglio Comunale, anche quando facciamo degli eventi purtroppo abbiamo ogni tanto il sistema che vacilla.

Sarebbe da cambiare il proiettore e sarebbe da cambiare tutto il sistema audio video, il computer invece è una delle cose che siamo riusciti ad acquistare quest'anno con gli stanziamenti dedicati all'implementazione del sistema informatico perché negli ultimi 2 anni abbiamo investito parecchi soldi sul sistema informatico per risistemare tutti i computer, la rete interna, sapete che abbiamo ora una società che gestisce l'aspetto informatico del Comune per la mobilità del dipendente che era responsabile anche del CED comunale.

E quindi proprio in questo passaggio abbiamo fatto una sorta di checkup dell'esistente e ci siamo dati un piano di azione per cambiare progressivamente delle strutture che effettivamente hanno qualche anno e sono... dal punto di vista informatico poi sapete che le cose cambiano rapidamente. Quindi anche solo un'obsolescenza di 4, 5 anni vuol dire già un sistema operativo completamente diverso e difficilmente adattabile.

Chiaramente prima di cambiare le cose del Consiglio Comunale che usiamo una decina di volte all'anno, abbiamo preferito mettere come priorità gli uffici perché giustamente hanno un contatto quotidiano con la cittadinanza e quindi una volta che sarà sistemata la parte degli uffici, siamo proprio in corso di realizzazione anche delle ultime sistemazioni della rete della biblioteca, sapete che abbiamo messo il WIFI, tutta una serie di cose, che però vanno sistemate anche dal punto di vista normativo per la privacy. Finito quello, arriviamo al Consiglio Comunale.

Quindi mi auguro che il problema possa essere risolto così. Certo, l'importante, mi viene da dire, è che a casa magari non vedranno le nostre espressioni, ma già era difficile vederle perché le riprese sono fisse e da lontano, quindi non è che c'erano mai stati i primi piani, però almeno sentono la discussione che credo sia la cosa più importante per chi è interessato chiaramente a seguire il Consiglio Comunale.

Quindi questa è un po' una risposta immediata, spero sia soddisfacente. D'altra parte, conoscete anche voi, dal punto di vista delle risorse, bisogna sempre fare delle scelte che prevedono una serie di priorità e poi tutto quello che non è urgentissimo lo si rimanda, compatibilmente con quanto disponibile.

Cons. PICENNI MARCO

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Prego. Se è tutto ok posso passare a 3° punto all'Ordine del Giorno.

OGGETTO N. 3 - INTERROGAZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAI CONSIGLIERI SIGG. LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO, ARNOLDI ANDREA E PICENNI MARCO APPARTENENTI ALLA LISTA "LEGA NORD" AVENTE COME OGGETTO: "CARENZA DI ORGANICO".

Sindaco DRAGO CHIARA

Interrogazione presentata ai sensi dell'art. 24 del regolamento del Consiglio Comunale dai Consiglieri sigg. Legramanti Roberto Antonio, Arnoldi Andrea e Picenni Marco appartenenti alla lista "Lega Nord" avente come oggetto: "Carenza di organico". Prego uno dei tre firmatari di presentarla o leggerla. Prego Cons. Legramanti.

Cons. LEGRAMANTI ROBERTO

Grazie. Abbiamo visto la delibera n. 178/2019, dove la giunta, con un atto di indirizzo, ha adottato questa delibera per la ricollocazione di risorse umane all'interno degli uffici comunali, ed in particolare un'unità inquadrata nella categoria D da attribuire all'area finanziaria.

Noi chiediamo qual è la figura individuata e se la stessa alle conoscenze per la materia, quindi la ragioneria. E se e come intende rimpinguare l'unità che verrà spostata. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Rispondo io a questa interrogazione nel senso che sui quesiti posti c'era una questione legata alle competenze del Consiglio Comunale, mentre su un'altra parte daremo una normale risposta, ma già che incomincio io tratto io.

Vengo a illustrare quanto richiesto dalla vostra interpellanza.

Preliminarmente si osserva che la materia delle politiche del personale è demandata, da un lato alla Giunta Comunale che è competente ad approvare i regolamenti di riorganizzazione del personale e la programmazione del fabbisogno dello stesso, e dall'altra dai responsabili di area che sono competenti ad adottare tutti gli atti di gestione del personale con le prerogative del privato datore di lavoro secondo l'articolo 107 del Testo Unico degli Enti Locali, quindi il tema è la competenza.

Il Sindaco sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, secondo l'articolo 50 del Testo Unico, mentre il Segretario Comunale sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività, nonché svolge anche un ruolo propulsivo nella formazione del PEG.

Diversamente, l'articolo 42 del Testo Unico degli Enti Locali non assegna al Consiglio Comunale la competenza ad adottare specifici atti in materia di personale. Pertanto, essendo gli atti di disposizione del personale di competenza dei dirigenti responsabili dei servizi, la Giunta Comunale, nell'ambito del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, ha disciplinato i criteri per la mobilità interna demandando agli organi gestionali la competenza ad adottare gli atti di trasferimento del personale nei casi previsti.

Non risulta quindi possibile, poiché lesivo delle competenze che per legge sono demandate ai dirigenti e ai responsabili di servizio, dare comunicazione in questa sede di quali dipendenti verranno individuati per dare corso al procedimento avviato con la delibera di giunta n. 178 del 2019, tenuto altresì conto che tale procedimento risulta ancora in corso.

Pertanto, quanto richiesto al punto 1 dell'interpellanza, oltre a non rientrare nell'elencazione di cui all'articolo 42, comma 2 del testo unico degli enti locali, neppure attiene a questo ambito di controllo, tenuto conto della delicatezza delle politiche di gestione del personale che, in ogni caso, devono essere tutelate nel rispetto della normativa sulla privacy, prego tutti i componenti di questo consesso a non dare, seppure in buona fede, adito a strumentalizzazioni esterne anche mediante l'utilizzo dei social media e della stampa, che finiscono per avere indirettamente, ma inevitabilmente, effetti negativi sulla struttura organizzativa dell'ente e sul buon andamento degli uffici comunali.

Con riferimento, invece, alla 2° punto dell'interpellanza, come ben noto, le politiche assunzionali di questa amministrazione, come del resto di tutte le amministrazioni comunali, sono fortemente condizionate dagli stringenti vincoli

assunzionali posti dalle norme di finanza pubblica, che probabilmente conoscete e che già abbiamo illustrato in questo Consiglio Comunale svariate volte.

Il documento principale con cui l'amministrazione esprime la propria politica assunzionale è chiaramente il programma triennale di fabbisogno del personale, che potete trovare sul sito Internet del Comune, è stato approvato con la deliberazione di giunta n. 112 del 30 luglio 2019, è un documento abbastanza corposo di una ventina di pagine perché riassume tutti gli atti assunzionali che sono stati fatti negli ultimi anni, calcola le facoltà assunzionali, prevede il budget, calcola le spese di personale massime che possiamo raggiungere a livello di bilancio e poi, sulla base di quello che rimane, c'è la considerazione da parte dell'amministrazione di quali saranno i settori che vedranno rimpinguare il personale.

Chiaramente la normativa e la disciplina che riguarda le facoltà assunzionali a breve dovrebbe essere soggetta a modifiche normative, usiamo il condizionale perché anche qua non abbiamo aggiornamenti più recenti, nemmeno in mattinata, in relazione a quanto è stato previsto dall'articolo 33, comma 2 del DL 34 di quest'anno 2019, siamo chiaramente in attesa di capire se queste modifiche ipotizzate entreranno in vigore, quindi se si allenteranno un po' i vincoli assunzionali e verrà utilizzato come solo parametro quello della spesa di personale di un triennio ben identificato.

Quindi, in seguito a quanto verranno formato con il suddetto decreto, alla luce di eventuali ulteriori modifiche che potrebbero essere contenute nella prossima legge di bilancio, questa amministrazione aggiornerà il piano triennale di fabbisogno del personale valutando tutte le alternative possibili. Questa è la risposta.

Consigliere Legramanti se è soddisfatto, visto che abbiamo potuto rispondere parzialmente.

Cons. LEGRAMANTI ROBERTO

Devo dire che sono totalmente insoddisfatto, anche perché una risposta non c'è stata.

Parliamoci chiaro, se quest'oggi venivate a dirci: "non ve lo vogliamo dire perché non v'è lo vogliamo dire" ero più soddisfatto della risposta che mi ha dato, non prendiamoci in giro.

Anche la sistemazione della giostrina non era competenza del Consiglio Comunale, ma allora il consigliere comunale che ruolo ha?

Il consiglio comunale è un organo politico, se non lo sapete ve lo dico io, è un organo politico, soprattutto delle minoranze, che controlla l'operato dell'amministrazione comunale e della maggioranza. Venire a dire che non è competenza nostra... è chiaro che competenza vostra e non è competenza nostra perché è la maggioranza che decide, ma dirmi non è competenza del consiglio perché competenza dell'organo, dell'ufficio, anche la sistemazione della giostrina è competenza dell'ufficio tecnico, parliamoci chiaro, lo sappiamo.

Ora dici non è competenza vostra, è l'ufficio che deve fare, stiamo a casa nostra, non serviamo niente. Dite piuttosto: non ve lo vogliamo dire perché non ve lo vogliamo dire. Basta, ero più soddisfatto. Così è una presa in giro. Il nostro ruolo viene sminuito tant'è che siamo qui a fare niente, parliamoci chiaro.

Non prendiamoci in giro, le figure D all'interno degli uffici comunali non sono molte. Potevate dire: vogliamo spostare questa figura perché quell'ufficio carente. Però spostare una figura D da un ufficio, faccio un esempio la polizia locale, guarda caso, perché è l'ufficio che ha più categorie D, gli altri non penso, in ragioneria mi piacerebbe sapere se la figura che si sposta ha le competenze per fare quel ruolo. Perché spostare un muratore a fare l'idraulico dove non alle competenze mi sembra un po' inopportuno. E qui mi sembra che si stia facendo questo movimento.

Ha senso o non ha senso? Questo volevamo capire. Poi non ci volete rispondere, va bene, prendiamo atto che non ci volete rispondere e basta. Sono totalmente insoddisfatto.

Sindaco DRAGO CHIARA

La ringrazio consigliere Legramanti.

Le sue considerazioni rispetto al ruolo della minoranza posso capirle, nel senso che, essendo stata per 10 anni in quel ruolo, spesso è capitato anche a me di sentirmi dire o di sentirmi rispondere in merito alle competenze in maniera evasiva. È chiaro che in questo caso la non risposta sul primo tema pertiene due elementi che sono ben diversi da quelli della giostrina.

Il fatto è che: 1) il procedimento è ancora in corso, quindi non è ancora chiuso; il secondo riguarda le stringenti normative sul tema della privacy legate anche, appunto, ai diritti dei lavoratori. Quindi questo è.

Se poi dobbiamo parlare delle persone, sapete bene che, lei ha appena detto potete dirci che figura avete individuato, dove la spostate, la formazione, quello che è.

Oltre al tema della privacy, c'è anche un tema di competenze, non da ultimo che ho sottolineato, sono atti relativi all'aspetto gestionale che non compete all'amministrazione comunale, né al Consiglio Comunale, né alla giunta, ma che sono atti dirigenziali, quindi completamente estranei rispetto a questa tematica.

Poi se vogliamo far politica su questioni legate al personale comunale, è una scelta. Prendo atto che è una scelta che voi state facendo, quella di far diventare argomento politico la gestione del personale comunale. Io ho i miei dubbi che questo aspetto sia un aspetto politico per tante ragioni, non da ultimo i vincoli assunzionali che ci sono, il fatto che comunque il personale non è di stretta competenza nella sua gestione dell'amministrazione comunale, ma appunto dei dirigenti.

Quindi mi chiedo anche il senso di fare una battaglia politica sul personale comunale. Anche perché, come cercavo di richiamare nella mia risposta all'interrogazione, comunque questo credo non fa un buon servizio a quella che è l'immagine anche dell'ente pubblico, in particolare dell'ente Comune di Cologno al Serio, lo trovo spiacevole. Però sono scelte, ognuno fa le proprie valutazioni nel merito politico. Lungi da noi non consentire questa cosa, sarebbe assolutamente illiberale, dall'altra però noi non facciamo diventare argomento politico perché non lo. Richiamiamo la competenza a chi di dovere, quando poi il procedimento sarà terminato farete anche voi tutte le considerazioni, come le faremo eventualmente

anche noi, però richiama appunto proprio a questo aspetto, anche alla delicatezza della questione.

Per cui non vuole essere una non risposta o un dire: no, non vi rispondo perché non voglio rispondere, semplicemente credo di aver richiamato quelle che sono, da una parte le competenze, e dall'altra il procedimento in corso appunto, il tema della privacy e tutta una serie di tematiche che conoscete meglio di me perché sono relative al personale in cui avete avuto a che fare anche in passato, quindi non è che non conosciate la situazione. Questo è quanto.

OGGETTO N. 4 - BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 -2021 VARIAZIONI D'URGENZA N. 10 - RATIFICA DELIBERAZIONE N. 180 DEL 05.11.2019 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE.

Sindaco DRAGO CHIARA

Possiamo passare al prossimo punto all'ordine del giorno che relativo "Deliberazione 180 del 5 novembre adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale, la variazione di Bilancio". Lascio la parola all'Ass. Pezzoli che illustrerà questo e il prossimo punto. Grazie.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Passiamo alla ratifica della variazione di urgenza n. 10, fatta con la delibera n. 180 del 5 novembre 2019.

Come sempre, vi ricordo che le variazioni del bilancio di previsione sono di competenza del Consiglio Comunale, ma la Giunta può adottare questi atti di urgenza, salvo che vengano ratificati entro 160 giorni dalla loro deliberazione e comunque entro la fine dell'esercizio di competenza.

Questa variazione è stata fatta il 5 novembre, il primo Consiglio utile è stato questo e siamo quindi chiamati alla ratifica di questa variazione. Le ragioni che hanno spinto la giunta ad adottare questa variazione d'urgenza ve le riporto, sono quelle riportate nella variazione tecnica del responsabile dell'ufficio finanziario e riguardano, in primo luogo, l'esigenza di adeguare gli stanziamenti di entrata di spesa per l'acquisto di arredi e la realizzazione del progetto di miglioramento e riqualificazione della biblioteca comunale, che sono stati finanziati per 54.000 euro da un contributo regionale, per 40.000 euro da un contributo da privato e 6.000 euro da un contributo di impresa.

In secondo luogo, nasce questa urgenza dalla necessità di apportare una piccola variazione ad un capitolo per la manutenzione straordinaria di impianti sportivi visto che, a causa delle forti piogge di fine ottobre, si è verificata una piccola infiltrazione sopra la copertura del Facchetti che ha provocato l'ingresso di acqua negli spogliatoi.

Quindi, per la parte entrata, avremo un aumento di 100.000 € che finanzia tutto il progetto della biblioteca così suddiviso: 54.000 € sono maggiori trasferimenti regionali per il bando a cui abbiamo partecipato per il miglioramento della biblioteca e abbiamo un maggior contributo da privati, quindi da imprese, per 6.000 € e da famiglie per 40.000 € per un totale di 100.000 € che va a coprire 100.000 € che è il costo totale del progetto di miglioramento della biblioteca.

La manutenzione straordinaria degli impianti sportivi per 2600 € è invece finanziata con la riduzione della spesa in un altro capitolo che riguarda la spesa di energia per l'immobile della scuola elementare. Quindi un minor fabbisogno di spesa per il servizio energia della scuola elementare.

A pareggio questa è la sintesi della variazione, maggiori entrate per 100.000 €, maggiori spese per 102.600 € e minori spese per 2600 €. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Ass. Pezzoli. È aperta la discussione. Ci sono interventi? Cons. Sesani.

Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Buongiorno a tutti. La variazione è abbastanza semplice, volevo sapere qualcosa in più da questo contributo a privato per 40.000 € e l'altro di 6000 € da contributo da impresa. Se è possibile sapere qualcosa in più.

Cons. PICENNI MARCO

Anch'io ho una semplice domanda perché ho visto che si parla di biblioteca e quindi è noto a tutti che questa amministrazione abbia mi sembra attento anche ad un finanziamento per sistemare i locali della biblioteca, però in tempi non sospetti anche in questo Consiglio Comunale si era discusso e anche noi avevamo fatto delle osservazioni, raccolta firme in merito alla questione biblioteca perché era noto che le intenzioni dell'amministrazione o l'idea dell'amministrazione era quella di trasferire la biblioteca all'interno del parco della Rocca.

Quindi mi interessava capire, sono state investite delle risorse importanti per la sistemazione della vecchia biblioteca, quali sono stati i fattori che hanno fatto sì che questa amministrazione cambiasse idea e decidesse in questo nuovo senso. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie consigliere Picenni. Ci sono altri interventi? Altrimenti procediamo con le prime parziali risposte magari sul tema progetto biblioteca, ma forse sul contributo dico due cose anch'io, ma se vuoi aggiungere qualcosa tu, non ci sono problemi.

La Regione Lombardia ha pubblicato questo bando molto interessante legato agli archivi e alle biblioteche nel mese di maggio, l'abbiamo visto chiaramente, l'abbiamo valutato di provare a fare un progetto sull'attuale biblioteca perché, effettivamente, come sapete, è così da tantissimi anni e quindi richiede una serie di interventi di manutenzione e di rifacimento anche di tutti quelli che sono gli arredi.

Con gli anni la biblioteca si è particolarmente ampliata, abbiamo un patrimonio librario che raggiunge quasi 30.000 volumi e, da qui, la necessità di ripensare al luogo perché effettivamente, con tutti quei libri, immagino che ci sarete stati di recente, è molto piena, è molto poco utilizzabile dal punto di vista della fruizione per lo studio, ricerche o altro perché lo spazio è prevalentemente occupato dai libri.

Quindi le alternative potevano essere quelle di uno spostamento, che però richiede investimenti elevati, quindi al momento non abbiamo voluto candidare un progetto per lo spostamento perché non era nemmeno nelle possibilità del bando. Chiedeva invece il bando proprio di ripensare a livello organizzativo al ruolo delle biblioteche nei piccoli paesi, quindi ci siamo un po' confrontati anche rispetto alla fruizione che a Cologno viene fatta dalla biblioteca e ci siamo detti: vale la pena provare a fare un progetto, poi magari non verrà mai finanziato, di riorganizzazione complessiva che trasformi la biblioteca non più solo in un, passatemi il termine, è un po' brutto, ma non vuole sminuirla, deposito di libri, ma in un luogo in cui la cultura diventa un elemento di socializzazione per lo studio, per iniziative pubbliche, presentazione di libri o altro.

E questo era un po' lo spirito del progetto che è stato candidato anche con dei costi rilevanti perché gli arredi che intendiamo mettere nella biblioteca sono anche di design, ma perché questa tipologia di arredo permette che lo spazio venga utilizzato meglio dal punto di vista della competizione, della comunicazione e della relazione tra le persone.

Abbiamo detto osiamo! Perché chiaramente fare un progetto in cui si cambiavano gli scaffali con scaffali nuovi, probabilmente avrebbe dato poco valore aggiunto alla biblioteca di Cologno. Siamo stati piacevolmente sorpresi dal fatto che Regione Lombardia ha ritenuto il nostro progetto meritevole di essere finanziato e accolto. Siamo arrivati sedicesimi su oltre 80 progetti che sono stati candidati e quindi questo significa che il valore progettuale è stato riconosciuto. Un valore progettuale che prevedeva nel proprio interno la presenza di 6 partner che hanno dato ulteriore valore al progetto stesso.

Uno di questi partner - e vengo anche a rispondere alla domanda più specifica sul tema dei finanziamenti - è CONAD Superstore che ci ha promesso in fase progettuale di poter devolvere per la biblioteca comunale, per questo specifico progetto, 6.000 euro. E quindi quando poi il progetto è stato accolto e finanziato parzialmente da Regione Lombardia, chiaramente CONAD ha proceduto con questo impegno che aveva già preso.

Nel contempo, abbiamo attivato sul progetto biblioteca l'Art Bonus che è un beneficio concesso a livello statale a chi dona risorse economiche per finanziare progetti in ambito culturale. La riorganizzazione della nostra biblioteca ci rientrava perfettamente, questo permette anche a chi dona di recuperare, correggimi se sbaglio, un 65% potrebbe essere, in 3 anni e quindi chiaramente incentiva i privati a donare dei contributi su un tema così specifico.

In quel contesto, quindi una volta che abbiamo appreso di aver avuto il finanziamento da Regione Lombardia, ci siamo trovati, ve lo dico proprio

onestamente, in difficoltà perché la parte restante di contributo non l'avevamo prevista. Come sempre facciamo quando partecipiamo ai bandi, subordiniamo la partecipazione, non la mettiamo già nel Bilancio perché sarebbe difficile trovare le risorse, però scriviamo di concerto con la ragioniera che qualora dovessimo vincere il bando, tutto verrà inserito a Bilancio e ci impegniamo a recuperare le risorse mancanti.

Ci siamo trovati in pochissimo tempo, perché giustamente Regione voleva vedere l'avvio dei lavori, quindi la chiusura della gara e l'assegnazione entro il 15 novembre, ci siamo trovati a dover appunto cercare una cifra comunque importante perché mancavano circa 40.000 euro per il completamento di un progetto che in totale ammonta a 97.000 euro complessivi.

Quindi abbiamo contattato una persona che già diversi anni fa ci aveva fatto presente che, qualora il Comune avesse avuto bisogno di contributi che potessero anche corrispondere a una serie di requisiti, quindi progetti legati alla cultura, ai giovani, alla socializzazione, questa persona si sarebbe impegnata a donare una cifra per il Comune, quindi per i propri concittadini. Posso anche dire il suo nome, nel senso che poi abbiamo proceduto a dei ringraziamenti che saranno pubblicati anche sul Notiziario che uscirà prima di Natale, è la sig.ra Tiziana Adobati, forse ricorderete il suo nome perché più di 3 anni fa purtroppo suo marito è rimasto vittima di quel brutto incidente ferroviario tra Andria e Corato, in Puglia, e ha perso la vita. La sig.ra Tizia ha ricevuto un indennizzo da parte dello Stato, ma ci ha detto che per lei questa risorsa che le era arrivata non avrebbe potuto in alcun modo compensare la scomparsa del marito e che avrebbe preferito devolverne parte in beneficenza per progetti ai quali lui stesso avrebbe tenuto, era una persona molto legata ai giovani, sapete che conduceva un bar nella sua città natale e quindi aveva questa forte relazione con i più giovani, con la socializzazione, con la cultura. Quindi, quando le abbiamo presentato il progetto, si è trovata molto in quest'iniziativa, le è piaciuta e ha deciso di finanziarla con la parte mancante di risorse. Chiaramente un ringraziamento è doveroso, nonostante la sig.ra Adobati sia una persona molto discreta e quindi non chieda chissà quali riconoscimenti pubblici, però mi sono sentita di dirlo anche qui da parte, vista la domanda legittima del Cons. Sesani, ma dall'altra anche perché mi sembra giusto che il Consiglio Comunale possa apprezzare il contributo di questa nostra concittadina che davvero ritengo meritevole di essere menzionata qui oggi.

Quindi questo è il quadro. Spero di aver risposto alle vostre domande. Ci sono altre richieste o interventi? Cons. Dadda.

Cons. DADDA IMERIO

Io sono fatto così, se rispondo alla biblioteca, se il contributo della Regione era 540.000, io ero sempre dell'idea che quel posto è l'ideale per mandare i giovani per studiare, per la tranquillità, per il posto che rappresenta. Mi sono consultato con loro, lo dico qua, io voterei perché fosse così. Se era 540.000 anziché 54.000...

Ecco, a questo non mi ha risposto, scusate gruppo, ma non cambio idea facilmente.

Sindaco DRAGO CHIARA

Se vuole replicare.

Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Sì, volevo replicare a Imerio, se tutti facessero per conto proprio, ognuno prenderebbe la sua tangente e lì sarebbe un gruppo per cui... altrimenti, se tutti fanno così non si realizza niente.

Cons. DADDA IMERIO

(intervento senza microfono)

...mi sono scusato prima.

Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO

No, ma quando si è in un gruppo bisogna, in un certo senso, adeguarsi.

La vostra previsione, anche come gruppo, era quella di portarla e anche come posto è bello, per cui non si può dire il contrario. Anch'io naturalmente vorrei ringraziare questa sig.ra Tiziana Adobati che conosco, certamente è bello che persone di Cologno facciamo qualcosa per Cologno e, soprattutto, adesso per la cultura e la ringrazio molto.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Cons. Sesani. Sul tema del gruppo, in realtà non è che Imerio abbia detto qualcosa di diverso da quello che...

Io, nella risposta, sono proprio partita dicendo che il bando prevedeva una riorganizzazione, non avrebbe finanziato cose differenti. Quindi, quello che ha detto è la stessa cosa, richiede una serie di investimenti che al momento non abbiamo. Quindi!

Per quanto poi non fosse nel programma, era un'idea, un'ipotesi che ci era venuta e che ritenevamo potesse essere interessante proprio per la cittadinanza, per chi usufruisce della biblioteca.

Non vi nascondo comunque che con il nuovo bibliotecario abbiamo avuto modo di confrontarci dopo aver valutato insieme il progetto e stiamo pensando di poter usare anche l'esterno del cortile Cristini per fare alcune attività della biblioteca, in particolare in primavera e autunno coi più piccoli perché anche lì c'è un piccolo giardinetto, peraltro protetto, chiuso, perciò diciamo che al momento stiamo comunque immaginando di poter avere anche un esterno perché crediamo sia molto importante per una biblioteca avere degli spazi di fruizione più a contatto con la natura. Chiaramente un parco sarebbe l'ideale, immagino che avrete visitato anche voi altri paesi dove hanno biblioteche magari più recenti o di recente ristrutturazione, tante immerse proprio in parchi ed è un valore aggiunto non irrilevante. Però questo è quanto insomma.

Ci sono altre richieste? Cons. Picenni.

Cons. PICENNI MARCO

Su questo punto io, non volendo ovviamente interrompere il clima di serenità che si è creato su questo punto, però volevo sottoporre un tema di riflessione e volevo sapere il vostro parere in merito perché io mi pongo questa questione. Forse questo modus operandi, cioè di presentare le candidature ai bandi, senza avere la totale copertura o la sicurezza, come in questo caso, che però è andato bene fortunatamente per la signora che è intervenuta e anch'io ci tengo a nome del mio gruppo a ringraziarla, quindi sono state reperite queste risorse, però magari in futuro non ci andrà così bene perché non è che questi buoni samaritani si trovano così facilmente, soprattutto in questo periodo.

Quindi mi chiedo: non è forse un po' troppo azzardato presentare candidature, anche in considerazione del fatto che il progetto richiede un dispendio di risorse, richiede il tempo dei tecnici e degli uffici, e richiede anche un minimo di risorse economiche.

Quindi volevo sapere il vostro parere in merito e se eventualmente in futuro continuerete su questa linea o, alla luce del pericoloso corso, di non trovare, anche perché credo che poi l'unico rischio che si corre è quello di essere esclusi dal bando sostanzialmente. Però dall'altro lato le risorse umane ed economiche sono state impiegate per partecipare. Quindi volevo una riflessione vostra in merito.

Sindaco DRAGO CHIARA

Sì, rispetto alla sua riflessione, Cons. Picenni, credo che se avrà visto in giro anche negli altri Comuni, tutti stiamo cercando di partecipare al maggior numero di bandi perché, da una parte le risorse che i Comuni hanno sono sempre più risicate. Quindi se si vuole fare qualcosa di diverso dall'ordinario le risorse bisogna andare a cercarsele.

Mi ricordo che, tra l'altro, proprio Lei, uno degli scorsi Consigli aveva detto che chi amministra deve saper osare, mi ricordo che aveva detto "chi non rischia non rosica", quindi sono un po' stupita da una riflessione che posso assolutamente condividere, nel senso che è uno spunto di riflessione che anche noi, al nostro interno abbiamo fatto, ci siamo detti vale la pena tentare questi bandi per trovare queste risorse o è meglio lasciar perdere e navigare a vista con quello che si può fare a livello di ordinaria amministrazione? Perché senza risorse extra è difficile fare qualcosa di più.

Devo dire la verità, da una parte abbiamo anche riconosciuto il fatto che gli uffici sono un po' in difficoltà a livello di personale, hanno tante incombenze, quindi abbiamo chiesto il minimo sforzo indispensabile per i bandi, nel senso che l'idea progettuale, forse perché è anche un tema che ci sta particolarmente a cuore, l'abbiamo elaborata proprio noi in gruppo, cioè pensando a come avremmo voluto vedere la biblioteca e a come ci sarebbe piaciuto progettarla insieme.

Quindi l'ufficio è stato coinvolto chiaramente nel momento in cui serviva la delibera e la parte progettuale, come dire il disegno degli arredi, ma oltre a quello non è stato fatto. Lo stesso bando è stato caricato da me sul portale di Regione

Lombardia, proprio per evitare di togliere tempo prezioso agli uffici, che sappiamo hanno tante incombenze.

Una delle possibilità date da Regione Lombardia per tanti bandi è proprio l'accreditamento del Sindaco che carica senza problemi tutta la documentazione tecnica che, chiaramente, deve essere preparata come delibere e come progetto, questo sicuramente, dagli uffici.

Però se avete letto il progetto, c'è una relazione progettuale molto lunga che abbiamo steso noi in gruppo pensando appunto che per noi la biblioteca non deve più essere quello che dicevo prima, un deposito, ma piuttosto un luogo di socializzazione. Quindi ci siamo sentiti anche di fare questa cosa, perché diversamente non avremmo mai avuto, ve lo dico apertamente, 100.000 euro per poter rifare tutti gli arredi della biblioteca, la tinteggiatura e la manutenzione.

Quindi la risposta è sì, Regione Lombardia è molto generosa, sta davvero facendo tanti bandi per incentivare le amministrazioni, a partecipare e avere idee nuove e sta premiando. Quindi mi sembra giusto cogliere l'opportunità anche nell'ottica di una buona collaborazione tra diversi enti territoriali. Mi fa piacere che tanti consiglieri regionali anche del territorio, non appena esce un bando, ci mandino il bando stesso e ci dicano "guarda che c'è questa cosa, magari a Cologno può interessare", di qualsiasi orientamento politico, ve lo dico senza problemi, ci dicono proprio "sappiamo che siete un po' in difficoltà su questo". Era successo anche col bando delle foto trappole, sapete che ci siamo aggiudicati anche lì più di 6.000 euro per poterle comprare, non solo quelle, ma anche altra strumentazione che serviva alla polizia locale, le radio e quant'altro. Sono proprio i Consiglieri regionali che ci dicono che c'è il bando! Le risorse ci sono, non partecipare sarebbe sciocco. Come dice Lei, al massimo non prendiamo i soldi. Oppure se vinciamo possiamo anche valutare e dire ok, ci hanno finanziato anziché il 100% di quello che pensavamo, l'80, il 70, perché poi il punteggio dà anche accesso ad una copertura finanziaria diversa.

Certo, se ci finanziano il 20%, posso dire al massimo perdo 10.000 euro, ma non devo tirarne fuori altri 40 che non so dove trovare. Diversamente, invece, se magari riusciamo, come in questo caso, a portare avanti la cosa, io penso che sia un'ottima sinergia tra enti che meriti proprio di essere coltivata.

Stiamo progetto ad esempio anche con la biblioteca, sempre in questa fase, un progetto culturale di iniziative che Regione Lombardia potrebbe finanziare perché ha fatto uscire proprio un bando su questo tema, così come i patrocini regionali che danno comunque l'accesso anche a livello oneroso ad un piccolo contributo su cui stiamo lavorando con il gruppo giovani.

Quindi lo facciamo, da una parte, perché è giusto che anche le possibilità che la Regione dà non vengano perse dai Comuni, e dall'altra perché diversamente non avremmo abbastanza risorse o non potremmo usare. Questa è la risposta.

Ci sono altre richieste? Se non ci sono interventi pongo in votazione questa Ratifica variazione n. 10. Chi è favorevole? Contrari? Nessun contrario. Astenuti? 4 astenuti: Natali, Arnoldi, Legramanti, Picenni.

C'è l'immediata eseguibilità anche su questo punto. Chi è favorevole all'immediata eseguibilità? Contrari? Nessuno. Astenuti? 4 astenuti: Natali, Arnoldi, Legramanti, Picenni.

OGGETTO N. 5 - BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 - 2021 - VARIAZIONE N. 11 (ART. 175, COMMA 2 D.LGS. N. 267/2000).

Sindaco DRAGO CHIARA

Possiamo passare al prossimo punto all'Ordine del Giorno, correggimi se sbaglio sul titolo: Bilancio di Previsione, l'ultima variazione, la n. 11. Sapete che siamo al 30 novembre, quindi l'ultima variazione di Consiglio Comunale, la presenta sempre l'Ass. Pezzoli.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Come anticipato da Sindaco, questa è l'ultima variazione possibile per quanto riguarda le competenze di Consiglio e di Giunta, poi altre variazioni sono possibili nel corso dell'ultimo mese, ma sono demandata solo alle variazioni interne da parte dei responsabili degli uffici.

Cerco di essere sintetico e discorsivo perché questa variazione nasce dall'esigenza principale di fare l'ultimo adeguamento per quanto riguarda per la maggior parte piccoli stanziamenti per la maggior parte degli uffici, quasi tutti. E poi, soprattutto, per 3 variazioni principali più importanti che sono quelle che illustrano questa parte discorsiva. Poi se ci sono domande sugli altri capitoli, sui dettagli, presento solo il 2019 perché sul 2020 e 2021 sono state fatte delle piccole variazioni, quella più grossa è solo uno spostamento da un capitolo a un altro, poi vedrete nella sintesi, sono variazioni per complessivi 7.000 euro nel 2020 e 7.000 euro nel 2021 che sono comunque bilanci in divenire che verranno cambiati già dall'anno prossimo.

Quindi, anche qui, la parte discorsiva è estratta perché è semplice, chiara e abbastanza completa dalla relazione della rag. Bernini che dice che la variazione per l'anno 2019 in aumento delle entrate è dovuta principalmente al trasferimento della Provincia per la transazione da sottoscrivere entro la fine dell'anno per il rimborso delle spese sostenute dal Comune per l'assistenza scolastica ai disabili. Quindi avremo questa maggiore entrata per 221.000 euro.

Per l'adeguamento degli stanziamenti per il rilascio della carta d'identità elettronica per 4.000 euro, a maggiori ruoli TARI emessi di competenza dell'anno 2019, è stata una comunicazione che ci è arrivata dal gestore, quindi dai servizi comunali, avremo quest'importo sia in entrata che in spesa perché il Comune sulla tassa rifiuti non può guadagnarci, quindi ci sarà questa variazione sia in aumento che in uscita di 42.541 euro.

Maggiori trasferimenti statali per 3.000 euro. Maggiori trasferimenti regionali per nidi gratis e per spese integrazione canone di locazione per 11.200 euro. Maggiori

accertamenti per quanto riguarda gli anni precedenti per IMU e TASI per 109.500 euro, questo importo è stato interamente accantonato a fondo crediti di dubbia esigibilità.

Sempre per quanto riguarda le entrate, abbiamo registrato senza aspettare il rendiconto perché è inutile, abbiamo già portato in questa variazione, riduzione delle entrate, quindi abbiamo riduzioni di trasferimenti per il buono scuola per 25.000 euro, minori entrate per la gestione della farmacia per 65.000 euro, minori proventi per concessioni cimiteriali per 35.000 euro e minori introiti per tassa occupazione spazi e aree pubbliche per 10.000 euro.

Per quanto riguarda la parte spesa, oltre ai piccoli aumenti di spesa in diversi capitoli per diversi uffici per adeguare gli stanziamenti all'ultimo mese di gestione, la variazione più significativa è stata una riduzione di 126.000 euro distribuita su più capitoli che sono quelli relativi alla spesa del conto calore, perché sapete che abbiamo prorogato un nuovo contratto, abbiamo fatto un nuovo contratto nei mesi scorsi, quello precedente durato 9 anni si è chiuso. Quindi la variazione della modalità di previsione della spesa, passando dalla previsione stagionale com'era prima, la previsione annua, la chiusura del contratto e le economie che si sono generate in questi 9 anni ha consentito, a chiusura di questo contratto, di registrare un risparmio sulla gestione calore di 126.650 euro, che è finanziato tutto...

Sì, se non ricordo male, circa 50.000 euro e rotti sono stati della competenza 2019 per il passaggio della contabilizzazione della gestione da stagionale ad annuale, quindi su anno '19, tutto il resto invece si tratta di residui continuamente riportati, ma che a chiusura di contratto di fatto non ci hanno più chiesto e non ci chiederanno più. Quindi sono economie che sono state rilevate, sarebbero comunque emerse in sede di rendiconto, ma visto che dobbiamo sistemare tanti piccoli capitoli di spesa, li abbiamo fatti emergere prima e abbiamo di fatto ridotto e chiuso il contratto, così con tutte le economie che si è trascinato.

Il nuovo contratto è partito, la prima rata coprirà la competenza mi pare da ottobre fino a dicembre e poi la competenza degli anni successivi sarà correttamente calcolata su base annuale e non più su base della stagione calore, che sapete va da ottobre fino ad aprile, quindi a cavallo d'anno. Però, per i nuovi principi contabili questa cosa non è più possibile, quindi abbiamo fatto in modo di far coincidere la prima rata con la copertura della spesa da qui a fine anno, il resto sarà spesa per gli esercizi successivi.

La sintesi delle modifiche è questa, quindi per competenza e per cassa avremo una variazione in aumento delle previsioni di entrata per 280.000, invece sul 2020 e 2021 vedete che abbiamo una variazione delle entrate, maggiori entrate per 7.900 euro nel 2020 e maggiori entrate per il 2021 di soli 4.000 euro.

La previsione di spesa è diversa dalla cassa perché la maggior parte delle entrate di fatto sono state accantonate, 109.000 euro degli accertamenti IMU e TASI è stato accantonato a fondo crediti proprio perché si tratta di accertamenti di anni precedenti e non sul corrente.

L'introito per la transazione con la Provincia è stato destinato a 2 fondi vincolati: uno per la manutenzione delle strade per 170.000 euro e uno per la

manutenzione ordinaria, ma una tantum, mi sembra del fossato della struttura comunale... esatto, in generale del patrimonio comunale per 45.000 euro.

Abbiamo deciso di vincolare questi fondi perché così abbiamo la possibilità di impiegarli subito durante la redazione del Bilancio di Previsione e non dobbiamo aspettare che quest'importo finisca in avanzo per poterlo applicare da luglio.

Quindi, questa è la sintesi della variazione. Per il 2019 abbiamo maggiori entrate per 424.000 euro, minori entrate per 144.000, maggiori spese per 462.000 euro e minori spese per 182.000 euro. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Ass. Pezzoli. È aperta la discussione. Ci sono interventi? Cons. Sesani.

Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Ho visto che come maggiore entrata è stato fatto un accordo transattivo con la Provincia di Bergamo per il trasporto scolastico e assistenza alunni portatori di handicap per quasi 222.000, questa è una bella entrata e finalmente si è definito un ultimo contenzioso.

La domanda arriva spontanea: alcuni Comuni hanno fatto l'atto di transazione, altri invece hanno continuato nel contenzioso, avete valutato questo?

Poi volevo sapere le entrate sono 425.000, 222.000 questa, 109.000 quella IMU e TASI accertamenti, che poi è stato destinato a fondo, quindi arriviamo a 330.000, il resto, diciamo così, non sono stato attento...

Ass. PEZZOLI DANIELE

(intervento senza microfono)

Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Ok, che poi viene girato. A posto.

Volevo sapere un po' meglio per quanto riguarda le riduzioni dei trasferimenti del buono scuola di... adesso non ho la cifra, però... ok, quello. E poi trovo giusto che vengano accantonate le entrate per quanto riguarda la sistemazione e manutenzione straordinaria delle strade, che effettivamente hanno bisogno, per cui si ha la possibilità magari subito di iniziare questi lavori.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Cons. Sesani. Ci sono altre domande? Se non ci sono domande iniziamo a rispondere a questa del Cons. Sesani.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Per quanto riguarda il totale delle altre entrate, come hai detto, c'erano 220.000 della Provincia, 109.000 dell'accertamento IMU e TASI, 42.000 euro della TARI, ci sono altre piccole entrate, quindi 11.000 euro maggiore trasferimento della Regione per nidi gratis e contributo per i contratti di locazione, altre piccole, 2.600, 1.700, sono proprio... esatto, 4.000 per... ci siamo.

Poi, per quanto riguarda invece il fondo buono scuola, perché noi avevamo stanziato a inizio anno un 70.000 euro, se non ricordo male, derivato anche da quanto ci era stato trasferito l'anno precedente, però era una stima perché ogni anno viene ricalcolato. Quindi avevamo stimato esattamente l'importo che avevamo stimato nel '18, poi a consuntivo effettivamente l'introito è stato minore e l'abbiamo adeguato a quanto effettivamente trasferito, ma era un importo...

Quindi, l'anno prossimo, nel Bilancio di Previsione 2020 prevedremo 45, poi magari ci danno qualcosa più, qualcosa meno, però lo sapremo. Sono soldi che non spendiamo fin quando non abbiamo, per cui non corriamo il rischio di spenderne di più per poi doverli trovare con risorse da altre parti.

Quindi, lo portiamo oggi in variazione, ma di fatto sapevamo già qualche mese fa che era dopo l'assestamento, ma prima di questa variazione, che l'importo che ci era stato trasferito era più basso.

Per quanto riguarda il contenzioso, sì, ci sono stati effettivamente dei Comuni che hanno transato come noi e altri Comuni che hanno scelto di continuare il contenzioso. Tra i Comuni che hanno seguito la nostra linea, glieli dico perché c'era un articolo sull'Eco di Bergamo di qualche giorno fa, i Comuni di Treviglio, Verdello, Stezzano, Romano, Mozzo, Cisano, Casnigo, Alzano, una decina di Comuni. Altri Comuni invece, presumo più piccoli e presumo che si tratti anche di altri importi, tranne Dalmine che è un po' più grande, ci sono Grassobio, Osio, Rovetta, Sedrina che hanno deciso di andare avanti. Noi non abbiamo fatto da soli questa valutazione perché ci siamo confrontati con il legale, tant'è che alla transazione è allegato il parere del legale nostro di parte, perché giustamente abbiamo dovuto capire anche con lui quanto poteva essere rischioso, o meglio incerto, andare avanti perché, dopotutto, non dico che è un terno al lotto, però quasi.

Sindaco DRAGO CHIARA

Il TAR si è pronunciato dicendo che non era la sede competente, quindi abbiamo dovuto incardinare ex novo il processo in sede civile, con la prima sentenza probabilmente tra un anno come minimo, con tutto quello che ne consegue perché nel frattempo la legge è cambiata e questo è il quadro di maggiore incertezza. Sapete che le competenze sul trasporto alunni disabili e assistenza educativa dalla Provincia è passato alla Regione come competenza. Infatti, anche tra Provincia e Regione c'era in corso un precontenzioso proprio su questo tema, sugli arretrati.

Da qui, è nata la proposta del Presidente della Provincia Rafforelli di trovare questa mediazione al 60% con i Comuni da presentare in Regione come un buono accordo e ci siamo sentiti, nell'ottica della collaborazione tra enti, di voler assecondare questa richiesta da una parte perché chissà quando sarebbe finito questo processo in sede civile appena iniziato, con crediti poi talmente risalenti nel tempo da avere delle incertezze, rispetto alla contabilizzazione e alla quantificazione esatta, perché anche chi ha avuto dal TAR una sentenza favorevole in passato, alcuni Comuni lo hanno fatto, hanno avuto comunque una transazione che non ha coperto interamente le spese, ma soltanto quelle certificate e riconosciute dagli atti e dalle

fatture che il Comune era riuscito a recuperare dal 2002 al 2013. Si parla di un importo all'incirca intorno all'80% all'epoca, quindi qualche anno fa, dopo sentenza.

Quindi immaginatevi la situazione di incertezza insomma. Tant'è che poi le amministrazioni si sono mosse, indipendentemente dal colore politico, perché vedete che ci sono, tra chi ha accettato: Treviglio, Romano, Stezzano, che comunque hanno orientamenti differenti, hanno fatto una valutazione economica.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Anche perché diciamo che con la transazione mettiamo fine a un contenzioso che comunque...

Sindaco DRAGO CHIARA

Le somme vanno dal 2002 al 2014. Quindi dal 2014 che era stato fatto il primo ricorso.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Con questa transazione, di fatto portiamo a casa il 60% del credito e il rimborso completo delle spese legali e sono 200.000 euro, sostenute in questi quasi 20 anni e il rimborso del contributo unificato versato che sono circa 1.000 euro per fare questo ricorso.

Come diceva anche il Sindaco, in discorso di collaborazione tra enti, non è che se non li danno a noi restano a un privato che ne fa quello che vuole, restano comunque alla Provincia che ha una forza maggiore per andare a trattare con la Regione per farsi trasferire parte di questi fondi, che poi riverserà anche sul Comune di Cologno con parte la manutenzione delle strade, forse, speriamo! Però diciamo anche sulle zone limitrofe a noi che utilizzano anche i cittadini del Comune di Cologno. Per cui, con parere dell'avvocato, del revisore, della rag. Bernini, il parere favorevole della dott.ssa Ghilardi, col parere favorevole di tutti abbiamo approvato questa transazione, con la promessa che questi soldi, la transazione andrà firmata entro la fine dell'anno...

Sindaco DRAGO CHIARA

No, già firmata. Ieri.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Ecco, perfetto. Questi soldi arriveranno entro fine anno, però non avremmo avuto tempo per poterli spendere, come dicevo, per non rischiare che finiscano in avanzo e spenderli da luglio con l'applicazione dell'avanzo, li abbiamo vincolati e possiamo applicare questo vincolo già al Bilancio di Previsione.

La maggior parte di questi soldi sarà comunque destinata alla manutenzione delle strade. Quindi di questi 220, 170 serviranno per la manutenzione delle nostre strade.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Cons. Picenni. 4.400.000 euro e ha liquidato solo alcuni Comuni che hanno accettato perché è partita, ce l'aveva detto in riunione, dai Comuni che avevano in corso un contenzioso. Mentre nel 2020 liquiderà quelli che non sono in contenzioso, ma che comunque hanno richiesto anche loro una serie di crediti, hanno fatto valere questi crediti insomma.

Ci sono altri interventi? Cons. Ghidoni.

Cons. GHIDONI CLAUDIO

Volevo fare una velocissima considerazione del dato politico, anche della transazione di cui abbiamo appena parlato, lavorando in banca, quando ci sono dei contenziosi legali, si cerca sempre di transare perché è la cosa più veloce e immediata per poter ottenere comunque dei soldi e quindi risolvere situazioni che si possono prolungare nel tempo. Quindi mi sembra un'ottima cosa, anche perché è stato comunque concordato anche con la Provincia e vengono destinati a delle attività che sono urgenti, come l'intervento per quanto riguarda le asfaltature e la sistemazione delle strade.

Poi l'altro dato che volevo nuovamente, anche se è già stato ampiamente discusso dall'Ass. Pezzoli, sottolineare il risparmio ottenuto coi nuovi contratti sul conto energia, quindi 126.000 euro che sono sicuramente una somma importante.

Quindi sottolineo il fatto che, con un'attenta gestione, revisione dei contratti, piuttosto che coi risparmi che si possono ottenere con un'attenta gestione, alcuni bandi che si possono ottenere, quindi coi finanziamenti, rispetto al bando di cui si parlava prima sulla biblioteca, si possono ottenere importanti risparmi per poter gestire bene il Comune e comunque per ottenere delle cose per la cittadinanza. Non ci si aspetta il grande evento, il polo logistico o la grande entrata, come può capitare per alcuni Comuni, ma piccolissime, piccole attenzioni che possono comportare delle entrate.

Quindi un'attenta gestione, i bandi, i risparmi, la revisione dei contratti, delle buone transazioni possono portare a degli importanti introiti per la gestione del Comune. Questo mi sembra un dato di buona amministrazione, se posso permettermi di sottolineare. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Cons. Ghidoni. Ci sono altri interventi? Se non ci sono interventi metto in votazione il punto. Chi è favorevole all'approvazione dell'ultima variazione? Contrari? Astenuti? 5 astenuti: Natali, Sesani, Arnoldi, Legramanti e Picenni.

Per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? Sempre 5 astenuti: Natali, Sesani, Arnoldi, Legramanti e Picenni.

***OGGETTO N. 6 - MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL
REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE PRESENTATA DAI***

CONSIGLIERI COM.LI SIGG. ROBERTO ANTONIO LEGRAMANTI, ANDREA ARNOLDI E MARCO PICENNI DELLA LISTA "LEGA NORD" AD OGGETTO: "VIABILITA' VIA MILANO".

Sindaco DRAGO CHIARA

Passiamo all'ultimo punto che dovrebbe essere la Mozione presentata dai Consiglieri Comunali del gruppo Lega Nord relativa alla viabilità di via Milano. Lascio la parola a uno dei Consiglieri che ha presentato la mozione.

Cons. ARNOLDI ANDREA

Abbiamo presentato questa mozione poiché siamo venuti a conoscenza da parte dei residenti di via Milano di molti problemi legati alle macchine che sopraggiungono a velocità eccessive per entrare verso il centro abitato. In più, questi cittadini che abitano in via Milano e non solo hanno segnalato che, per il motivo di cui sopra, l'alta velocità, durante gli orari d'ingresso e uscita dei bambini dal nido ubicato al 23A si creano delle situazioni di pericolo.

Quindi la nostra mozione è uno spunto di osservazione per capire cosa vuole fare l'amministrazione attuale per porre rimedio a questa situazione per tutelare l'incolumità dei cittadini e gestire adeguatamente il comportamento degli automobilisti in quel tratto di strada.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Cons. Arnoldi. Risponderà l'Ass. Pezzoli.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Però volevo capire una cosa, perché presentata come mozione, dovrebbe impegnarci a fare qualcosa che propone la minoranza, non capisco...

Cons. ARNOLDI ANDREA
(intervento senza microfono)

Ass. PEZZOLI DANIELE
Ok.

Sindaco DRAGO CHIARA

In effetti non è un'interrogazione, quindi apro la discussione. Giustamente l'Ass. Pezzoli diceva una cosa che avevamo anche noi condiviso. Quindi se magari volete illustrarci la proposta? Prego Cons. Legramanti.

Cons. LEGRAMANTI ROBERTO

Effettivamente nella mozione manca la proposta che non abbiamo scritto. Parliamo di un problema che è vecchio di parecchi anni, via Milano in questi ultimi decenni il traffico è aumentato a dismisura.

Una via che collega Milano per il traffico soprattutto dei pendolari, è di lì che rientrano la sera, soprattutto negli orari di punta, dalle 17,30 alle 18,30 - 19,00 diventa un disastro, non solo via Milano, ma anche la provinciale ex statale 591.

È sempre stato difficile trovare una soluzione a quella viabilità perché non ci sono alternative, parliamoci chiaro. Nella revisione del PGT era stata individuata una tangenzialina esterna, che però poi motiva in via Spirano, non c'era la possibilità di collegarsi alla strada Francesca perché andiamo nel territorio di Orgnano e quindi non è più competenza del Comune di Cologno.

Tra le varie soluzioni che si erano ipotizzate, alla fine nessuna di quelle ipotizzate era o è la soluzione secondo la vecchia amministrazione, non so se anche la vostra.

Ma il problema che ci hanno segnalato oggi è soprattutto di alta velocità degli autoveicoli che arrivano in certi orari, non orari di punta, magari orari dove c'è meno traffico. Quindi quelle case che si trovano su via Milano spesso si trovano in difficoltà ad attraversare la strada o uscire dalla via o dal cancello di casa.

Avevamo pensato ad una soluzione tipo semaforo a velocità, tipo quello che c'è a Castel Liteggio, da individuare nella via Milano, forse prima della chiesina, arrivando da Liteggio perché su quella zona ci hanno segnalato una pericolosità a uscire sia dalla via, che da alcune case.

Noi pensavamo ad una soluzione tipo questa, un semaforo a limite di velocità. In teoria non sono consentiti per legge, però...

Comunque, la nostra proposta era questa.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Cons. Legramanti. Cons. Dadda accendi il microfono.

Cons. DADDA IMERIO

...faccio il piedi bus e anche con le casacchine gialle abbiamo paura a far attraversare i bambini, anche se passi sulle strisce pedonali, veramente passano... c'è la curva, stiamo lì in due o tre, per fermare perché abbiamo anche 12 bambini.

Poi vedono l'arancione e addirittura aumentano la velocità e un giorno succederà qualcosa.

Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO

So che è importante il pubblico, ci mancherebbe! Diciamo che le macchine vanno abbastanza veloci, anche se nel venire da Liteggio, dopo c'è la curva, non riesci ad andare a più di 60 all'ora, per cui già è limitata la velocità, però anche 60 all'ora può essere pericoloso. Per cui, anche secondo me, un semaforo, tipo Liteggio, quello più preciso è a Morengo ritengo, prima della curva, dopo da andare a vedere ecc., farebbe fermare tutte le macchine che vanno a più di 50 all'ora, dopo è la polizia locale che deve fare le opportune considerazioni, potrebbe essere un rimedio.

Quindi io lascio alla polizia locale lo studio della cosa migliore da fare per far rallentare.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Cons. Sesani. C'è il Cons. Picenni.

Cons. PICENNI MARCO

Solo per precisare che, a mio avviso, dal punto di vista formale, la mozione è qualificabile come tale perché chiediamo all'amministrazione di intervenire per risolvere la situazione, poi oggi l'abbiamo specificato, però è una mozione, non è una domanda, non è un'interrogazione, chiediamo che l'amministrazione si attivi. È generica, però è una mozione qualificabile come mozione. Quindi formalmente è corretto l'atto.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Infatti, io avevo preparato una risposta alla mozione, però volevo capire se c'era qualcosa di proposta da parte del gruppo, su cui poi discutere e votare. Infatti, il problema maggiore è quello perché, come ha detto giustamente il Cons. Legramanti, è una problematica, oltre a quella dei mezzi pesanti che attraversano di fatto Cologno passando da via Milano, la circonvallazione, via Bergamo, da Treviglio per andare alla Francesca e ci tagliano, però anche su questo abbiamo già aperto un tavolo di lavoro con la Provincia e i Comuni per cercare di trovare un'alternativa. Quindi adesso vediamo nel prosieguo dei lavori.

Per quanto riguarda la velocità, già dal 2016, infatti ricordo che era stata ripresa anche dal Cons. Picenni, avevamo fatto una delibera di Giunta, alla quale poi è seguita una comunicazione al Prefetto, per la richiesta dell'installazione di un autovelox, in particolare a ridosso del centro abitato. Però l'abbiamo fatta nel 2016, l'abbiamo sollecitata e di recente abbiamo richiesto con la comandante Bonzanni un nuovo incontro all'ufficio di segreteria del prefetto proprio per capire, al di là dell'autovelox, se ci potesse essere una soluzione applicabile su questa strada che anche se ad un certo punto diventa residenziale perché il limite scende a 50 dove inizia il centro abitato, ma di fatto è una strada provinciale.

Per cui, qualsiasi iniziative che noi pensiamo di poter mettere in atto, non siamo gli unici interlocutori a poterla... ma deve essere coordinata.

Questa potrebbe essere un'altra soluzione, l'autovelox magari non ce lo consentono, però magari un semaforo come quello di Castel Liteggio sì. Però perché sia davvero deleterio, dovrebbe essere collegato ad un sistema di rilevazione dell'infrazione che ti manda a casa la sanzione perché, una volta che uno capisce che va bene diventa rosso, ma tanto chi se ne frega, non viene nessuno... Esatto, esatto, come quello di Ghisalba. Questa potrebbe essere una soluzione da mettere al tavolo del prefetto. È come quello che c'è a Treviglio per andare a Bergamo, è l'ultimo che hanno messo che c'è questo palo con questo scatolone in alto.

Il semaforo anche visivamente è un deterrente maggiore perché uno vedere, deve rallentare, vede il semaforo. Giusto per frenare. C'è anche come un uovo forse sulla strada che va dalla Francesca verso... lo adottano in tanti. È una delle soluzioni che si potrebbe portare al tavolo appena ci risponde l'ufficio di segreteria per fissare questo appuntamento.

Nel 2016 avevamo presentato questa cosa come amministrazione, gruppo di maggioranza. Se è una cosa che possiamo spendere da parte di tutte le forze politiche, diciamo che possiamo presentarci anche al tavolo con un peso maggiore dicendo che è un problema trasversale sentito da tutti. Ben venga anche una soluzione di questo tipo, ma ripeto deve essere collegata ad una parte sanzionatoria, perché altrimenti, una volta che uno sa che non succede niente, non c'è nessuno, prende e va.

Ass. GUERINI GIOVANNA

Come a Castel Liteglio che anche se è rosso... a me è capitato di vedere che la gente passa... Anche a Pognano che va a scatti, vedi che comunque passano anche se c'è la telecamerina.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Sta anche alla sensibilità dell'autista, ma quella sappiamo che purtroppo a volte è rara. Sul fatto anche si poteva anche pensare, ma è una cosa che vi dico già che è scartata, al fatto di poter monitorare gli orari d'ingresso dell'asilo nido, come facciamo con l'attraversamento delle scuole, ma il problema maggiore è che l'asilo nido ha un orario d'ingresso che va dalle 7,30 alle 9,30 - 10,00 e un orario d'uscita che va dalle 16,00 alle 18,30 e non è possibile mettere lì 6 ore al giorno un vigile che controlla solo l'attraversamento o fa uscire le macchine.

Diciamo che quello è l'ingresso più brutto perché si trova proprio in curva, però anche lì, ripeto, sta alla sensibilità di chi accompagna il bambino, lo faccio anch'io, anche il Sindaco, c'è un parcheggio, c'è la strada poco dopo, si può parcheggiare nella strada, c'è un parcheggio in una via più avanti, si può parcheggiare nel parcheggio, però tante volte uno vuole lasciare il bambino davanti al cancello dell'asilo, allora entra nell'ingresso in curva e vuole uscire dall'ingresso in curva. Lì alziamo le mani, si può fare poco!

Sulla velocità, se è una cosa su cui tutti siamo d'accordo e possiamo spendere una totalità dei voti favorevoli, ci sediamo al tavolo con la Provincia anche con una forza maggiore.

Sindaco DRAGO CHIARA

Cons. Sesani voleva intervenire?

Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Sì. Visto che stiamo parlando di viabilità, non solo di Cologno, che però percorrono tanti cittadini di Cologno, si tratta sempre e soprattutto di soldi. Ricordo e magari avete già parlato con la Provincia, di riuscire a realizzare la strada che da Zanica arriva sulla Francesca.

L'altro che avevo parlato io come Sindaco e ci eravamo incontrati in Provincia io, il Sindaco di Urgnano e di Zanica, se era possibile, al grande rondò di Zanica che porta all'Orio Center chiamiamolo, a destra, e tanti vanno a sinistra verso Dalmine, se era possibile, siccome lì si formano delle colonne in determinati orari, per andare verso Zanica ripristinare leggermente la strada per quelli che vanno verso

Seriate. Lì anziché andare al rondò questi non vanno al rondò, ma prendono questa deviazione e penso che potrebbe essere una soluzione per diminuire le code. Se c'è la possibilità di parlare con la Provincia. Ok.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Cons. Sesani. Sì, proprio su questo posso aggiornarla, nel senso che le... sì, da una parte ANAS, ma dall'altra, giustamente l'osservazione che aveva fatto, cioè nel momento in cui è stata realizzata quella rotatoria non era stata prevista una prosecuzione come nelle superstrade. Se io esco, scelgo io di uscire, ma la superstrada prosegue, invece la superstrada lì fa confluire tutti nella rotatoria, cosa che genera maggiore traffico.

Tutti già all'epoca, sicuramente quand'era Sindaco Lei, ma anche successivamente, penso che con i Sindaci di Ugnano e penso di Zanica ogni tot mesi siamo in Provincia sia a parlare della 591, la nuova Cremasca, chiedendone fortemente la realizzazione del tratto mancante, però lo ricordo sempre, manca solo il tratto che va dal sud di Zanica, nord di Ugnano, al sud di Martinengo, tutto il resto è stato fatto, sia la parte che collega con Crema, che la parte da Bergamo a Zanica. Quindi noi siamo proprio i paesi più penalizzati della Bassa, lo diciamo ogni volta a tutti i tavoli possibili e immaginabili, anche a desso che siamo in fase di revisione del PTCP e la viabilità sapete che è una delle tematiche fondamentali a livello provinciale, però questo svincolo, questa viabilità non era stata prevista in fase di realizzazione della rotatoria e farla adesso chiaramente ha dei costi maggiori e diversi che Provincia prende in considerazione, ma sui quali non ci dà effettivamente un riscontro immediata, nonostante i vari tavoli di lavoro che abbiamo fatto proprio su questo tema.

Quindi la rassicuro da una parte nel senso che il tema è stato portato più volte, dall'altra, conoscete anche voi le difficoltà d'azione della Provincia, dopo quella che è stata la riforma. Posso dirvi che dopo una decina di lettere ufficiali che abbiamo mandato nell'ultimo anno e mezzo per la 591 che sapete nel nostro tratto ha delle zone di buche che con le piogge diventano pericolosissime, spaventose. Ci è arrivata la settimana scorsa la lettera dell'ingegnere della Provincia, lettere firmate congiuntamente da me e dal Sindaco Epizoi di Ugnano, che preferiamo sempre mandarle insieme per avere più forza e per fare capire che c'è una tematica territoriale che va oltre l'aspetto meramente politico locale.

Ci hanno finalmente risposto dicendo che sanno della problematica e che in Provincia procederanno con l'asfaltatura delle 591 nelle sue parti più compromesse. Non so cosa questo significhi, se ce la rifanno tutta o solo in alcuni tratti, com'è stata la Francesca, perché prima scrivevamo per la Francesca e hanno rifatto quel tratto che va da dopo la rotatoria fino a prima dell'uscita di via Brescia per capirci, ma hanno fatto solo quello, tutto il resto... però, anche lì, a furia di lettere e lettere.

Di là adesso è drammatica, la Francesca c'è stato anche un articolo recente, della scorsa settimana sull'Eco di Bergamo.

Quella parte lì sì, è prevalentemente sul territorio di Urgnano, però effettivamente è drammatica anche la situazione della Francesca, l'avrete letta sui giornali, hanno fatto anche delle...

Ass. PEZZOLI DANIELE

Marzo 2019, sì, è abbastanza recente.

Sindaco DRAGO CHIARA

Sulla 128, come diceva Daniele, l'interlocuzione è anche quella per chiedere l'interdizione ai mezzi pesanti perché l'hanno avuta sulla 129 Pagazzano, dopo anni, e l'abbiamo chiesta con il Sindaco di Prignano anche noi perché effettivamente quelli che non passano più da Pagazzano, come scorciatoia hanno ulteriormente caricato la nostra 128. Quindi è un'altra richiesta che è già sul tavolo, era già stata presentata all'epoca della 129 anche la richiesta per la 128 e andremo a reitlarla con Beatrice Bolandrini proprio per chiedere che sulla 128 i mezzi pesanti non possano passare. Poi faremo i controlli.

D'altra parte, il problema sicuramente c'è dal punto di vista della viabilità, ma è un problema generale che riguarda tutta la Provincia.

Cons. Sesani.

Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Per quanto riguarda da Zanica sud a Cologno, lì occorrono veramente tanti soldi. Però ponevo invece l'importanza per diminuire la coda che magari richiede meno soldi proprio lo svincolo.

E poi le macchine e i camion arrivano sulla Francesca, fatto il tratto tra Zanica e Cologno, però dopo c'è il tratto che da Cologno va a Morengo. E lì, se era possibile, prevedere nel prossimo PGT la strada che dalla Francesca per opposizione di Urgnano verso Spirano possa andare verso metà tra Cologno e Liteggio e poi prendere la strada della circonvallazione, il tratto della CONAD, in modo che il paese sia completamente escluso dai mezzi pesanti. Non so se mi sono spiegato.

Quindi, da CONAD... il nostro PGT va da Ghisalba diciamo, dove c'è la Gruber verso Ghisalba, la Gruber arriva alla Griffa con una rotonda... oppure si può pensare sia questa, sia dall'altra parte. Quella della rotonda di Zanica lo svincolo c'è già il sedime.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Cons. Sesani, sicuramente sono tutte sollecitazioni molto interessanti a livello di pianificazione territoriale. Siamo anche in fase di revisione del PGT, lo dicevamo con l'Ass. Guerini, c'è la massima disponibilità da parte nostra anche in Commissione territorio a valutare tutte le varie scelte anche viabilistiche con tutti i gruppi consiliari.

Quindi, magari, visto che il tema è abbastanza specifico, lo rimandiamo ad una Commissione tecnica legata al PGT e ci vedremo in quella sede per definire meglio anche le vostre proposte che sicuramente, se vanno nell'ottica di migliorare la

viabilità comunale, sicuramente saranno ragionevoli, valutate e poi probabilmente anche accolte.

Quindi, in quella sede, possiamo tranquillamente parlarne.

Ass. GUERINI GIOVANNA

All'inizio del 2020 si tratterà anche la tematica del PGTU, quindi il Piano Generale Urbano del Traffico, con questa variazione abbiamo messo a disposizione la somma necessaria per affidare l'incarico della V.A.S. perché anche questo piano è soggetto a V.A.S. con le ultime modifiche delle normative dei DGR regionali.

Quindi, come ha detto il Sindaco, raggrupperemo sia il PGT che il PGTU, abbiamo già parlato coi 2 estensori, tra l'altro l'estensore del PGTU è anche l'estensore del PTCP, quindi conosce la nostra realtà e nella visione globale vedremo insieme a loro innanzitutto per coordinarci a livello sovracomunale e poi a livello locale nostro coinvolgeremo nella Commissione territorio tutte le parti politiche, in modo da accogliere maggiori condivisioni o anche suggerimenti che possano tornare utili, poi sempre con l'incognita, come diceva il Cons. Legramanti, di trovare un gratta e vinci che ci possa permettere di realizzare queste grosse strutture.

Cons. LEGRAMANTI ROBERTO

(intervento senza microfono)

Ass. GUERINI GIOVANNA

Allora, dobbiamo trovare un bando di quelli proprio al 100%. Grazie.

L'estensore del PGT arch. Simonetti e dott. Appiani. Mentre invece il PGTU è il dott. Vanetti del laboratorio di Milano con i suoi collaboratori che è lo stesso estensore del PTCP.

Sindaco DRAGO CHIARA

Bene, se non ci sono altri interventi acquisiamo questa mozione con l'impegno più specifico al semaforo legato anche al controllo delle sanzioni per ridurre la velocità, come proposta da presentare in Provincia.

Quindi mettiamo in votazione questa mozione. Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Quindi viene approvata all'unanimità.

Vi ringrazio per la seduta di stamattina.

Una cosa.

Ass. GUERINI GIOVANNA

Io giovedì sono in Provincia per un altro problema legato alla viabilità di Cologno, mi prendo l'impegno anche di anticipare questa richiesta, visto che i nostri uffici sono velocissimi, quindi la delibera sarà pronta, la sottopongo direttamente al funzionario con la quale abbiamo...

Lì sono il dott. Rizzi che segue la viabilità e noi abbiamo l'incontro con l'arch. Cortinovis, che comunque anche lui è quello addetto a dare le autorizzazioni. Porterò la delibera e anticipo questa problematica. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Vi informo che ci sarà un altro Consiglio prima della fine dell'anno perché c'è il piano delle partecipate che entro il 31 dicembre va approvato.

Quindi sarà un consiglio con questo punto all'Ordine del Giorno. Prima presumibilmente, dopo magari uno va via e...

Grazie a tutti. Manderai la giustificica. Grazie e arrivederci.